



Stralcio

COMUNE DI CATANIA

DIREZIONE LL.PP. – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE



PIANO SPEDITIVO Anti Incendio Boschivo

Adottato con Provvedimento del Commissario Straordinario n° 0BPC/17 del 16/05/2008

Aggiornamento dati: Anno 2009



IL DIRIGENTE

Servizio Protezione Civile
(Dott. Alessandro Mangani)

IL DIRETTORE

LL.PP. – Protezione Civile
(Ing. Giuseppa Testa)

MODELLO D'INTERVENTO

(PROCEDURE)

MODELLO D'INTERVENTO

Livelli d'intervento

L'intervento della Protezione Civile comunale per l'emergenza incendi, va sempre e comunque inteso come attivazione delle risorse comunali a supporto alle forze istituzionali preposte agli interventi di spegnimento (Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e/o al Corpo Forestale della Regione Siciliana) e non come intervento fisico di uomini per lo spegnimento diretto degli incendi.. L'eventuale intervento di forze del Volontariato appositamente specializzate sarà disposto e coordinato dal responsabile della linea di attività "Rapporti con il Volontariato – Grandi Eventi – Sicurezza nelle Scuole" individuata nell'Organigramma del Servizio Comunale di Protezione Civile.

Il Coordinamento Comunale del Volontariato assicurerà il supporto ai settori : Telecomunicazioni, Sanitario, Logistico e alla Viabilità/Cancelli attivati dalla Polizia Municipale e/o dalle Forze dell'Ordine istituzionalmente preposte

.

Le metodologie di intervento da adottare in caso di emergenza incendi sono state distinte in due distinti livelli:

Emergenze livello "1"

emergenze per le quali l'intervento a supporto dei VV.F. o del C.F.R.S. risulta gestibile *ordinariamente* dal Servizio Protezione Civile, *con l'invio di autobotti e/o mezzi meccanici di proprietà comunali*, con l'eventuale supporto del Volontariato di Protezione Civile.

Emergenze livello "2"

emergenze per le quali occorrono degli *interventi più articolati*, gestibili solo attraverso l'attivazione del **Presidio Operativo**, del **Presidio Territoriale** e nei casi più complessi tramite l'apertura del **Centro Operativo Comunale** (C.O.C.) con l'eventuale impiego di ulteriori materiali e mezzi anche di proprietà privata o di altri Enti presenti nel territorio comunale.

LE FASI DI ALLERTAMENTO

PRE - ALLERTA

La fase viene attivata per tutta la durata del periodo della campagna A.I.B.(dichiarato dal Presidente del Consiglio dei Ministri);oppure al di fuori di questo periodo alla previsione di una pericolosità media, riportata dal Bollettino; oppure al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale. Per tutta la durata della campagna A.I.B. i Presidenti delle Municipalità devono disporre la massima vigilanza riguardante la puntuale applicazione dell'Ordinanza "Prevenzione Incendi", segnalando tempestivamente al Comando Polizia Municipale eventuali inosservanze riscontrate.

ATTENZIONE

La fase si attiva alla previsione di una pericolosità alta riportata dal Bollettino; oppure al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) potrebbe propagarsi verso la "fascia perimetrale";

PRE- ALLARME

La fase si attiva quando l'incendio boschivo in atto è prossimo alla "fascia perimetrale" e, secondo le valutazioni del DOS, andrà sicuramente ad interessare la fascia di interfaccia;

ALLARME

La fase si attiva quando l'incendio in atto ormai all'interno della "fascia perimetrale"

Il rientro da ciascuna fase operativa ovvero il passaggio alla fase successiva viene disposto dal Sindaco sulla base delle comunicazioni ricevute dal DRPC – SORIS e/o dalla valutazione dei presidi operativo e territoriale o del Centro Operativo Comunale

Nel caso in cui il fenomeno non previsto si verifichi in maniera improvvisa con coinvolgimento della popolazione, si attiva direttamente la fase di allarme con l'esecuzione delle procedure di soccorso ed evacuazione.

PROCEDURE PER IL C.S.E. (Centro Segnalazioni Emergenze)

SEGNALAZIONI E/O RICHIESTE D'INTERVENTO

GLI OPERATORI DELLA C.R.I., PREPOSTI AL PRESIDIO DEL **CENTRO SEGNALAZIONI EMERGENZE (C.S.E.)**, ALLA SEGNALAZIONE DI EMERGENZA INCENDI AVVERTIRANNO IMMEDIATAMENTE IL PERSONALE REPERIBILE DEL **SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE** (secondo la comunicazione trasmessa mensilmente), SPECIFICANDO TUTTI GLI ESTREMI DELLA SEGNALAZIONE (segnalante, orario, luogo emergenza, recapiti telefonici del segnalante, richieste particolari di intervento) – GLI OPERATORI DEL CSE POTRANNO COADIUVARE IL PERSONALE DI REPERIBILITA' ALLERTANDO, OVE NECESSARIO, IL **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO, IL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA** E LA **SALA OPERATIVA DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE**, COMUNICANDO L'AVVENUTO ALLERTAMENTO DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE E GLI ESTREMI DELLA SEGNALAZIONE PERVENUTA.

PROCEDURE GENERALI
SECONDO LE FASI DI ALLERTAMENTO
E LA TIPOLOGIA D'INCENDIO
per il Servizio Comunale di Protezione Civile



FASE DI PREALLERTA (livello 1)

(Bollettino di pericolosità media o segnalazione di evento in atto sul territorio comunale)

Il Tecnico Reperibile, informa il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e con Fonogramma /Fax tutte le Funzioni del C.O.C .

Il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile avvia e mantiene i contatti con le strutture operative locali, la Prefettura – UTG, la Provincia e la Sala Operativa della Regione Siciliana (SORIS)



FASE DI ATTENZIONE (livello 2)

(Bollettino di pericolosità alta o segnalazione di evento in atto con possibile propagazione verso la fascia perimetrale)

Il Tecnico Reperibile, informa il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e avverte con Fonogramma /Fax tutte le Funzioni necessarie per fronteggiare l'evento .



FASE DI PREALLARME (livello 3)

(Evento in atto prossimo alla fascia perimetrale che sicuramente interesserà zone di interfaccia)

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile contatta il Sindaco o Suo delegato, per l'apertura del C.O.C., e attiva tutte le funzioni necessarie a fronteggiare l'evento.



FASE DI ALLARME (livello 4)

(Incendio in atto interno alla fascia perimetrale)

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile coordina gli interventi di soccorso, evacuazione e assistenza alla popolazione.

INCENDI LIVELLO “1”

(Incendio limitato ad una o più zone – richiesta intervento autobotte)

L’Operatore del Centro Segnalazioni Emergenze (C.S.E.)

che riceve la segnalazione telefonica, verifica la chiamata secondo le normali procedure di rito e

informa immediatamente

il Funzionario reperibile del Servizio Protezione Civile (secondo la “Tabella Reperibilità” che mensilmente sarà loro trasmessa) e provvede, se disposto dal reperibile di turno, ad allertare il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Comando Provinciale del Corpo Forestale della Regione Siciliana e la Sala Operativa del Comando di Polizia Municipale;

Il Funzionario reperibile di turno

contatta

i funzionari dei VV.F. o del C.F.R.S., per avere le prime informazioni sull’evento in corso per poter attivare le eventuali risorse occorrenti a fronteggiare l’incendio;

provvede ad informare

(con l’ausilio di altro personale reperibile)

il *Dirigente del Servizio Protezione Civile*, il Presidente del Coordinamento Comunale del Volontariato di Protezione Civile e, se necessario, la Prefettura

e su esplicita richiesta dispone l’invio

di mezzi, di materiali e degli uomini necessari a fronteggiare l’evento (autobotti, mezzi movimento terra, volontariato); i mezzi movimentati e le eventuali forze del volontariato, saranno coordinati dal Tecnico Responsabile del Presidio Operativo del Servizio Comunale di Protezione Civile, per supportare le squadre istituzionali impegnate nello spegnimento dell’incendio.

Il Funzionario Reperibile del Servizio Protezione Civile

accerta

(se necessario, anche, recandosi personalmente sui luoghi)

la situazione e informa il Dirigente sull’andamento delle operazioni di spegnimento in corso
comunica al Dirigente la fine dell’intervento di spegnimento e di bonifica

e comunica a tutti gli interessati la

Fine Emergenza

INCENDI LIVELLO “2”

(Incendio interno alla fascia d’interfaccia – eventuale evacuazione di edifici – intransitabilità di strade – ecc...)

Il Funzionario reperibile di turno provvede ad informare

il Dirigente del Servizio Protezione Civile
che **provvederà ad attivare** il restante personale del Servizio Protezione Civile e il Presidio Territoriale. Al bisogno, su disposizione del Sindaco, attiva il *Centro Operativo Comunale* convocando in Sala Operativa i Responsabili delle Funzioni di Supporto, necessarie a fronteggiare l’evento calamitoso.

L’avvenuta attivazione del C.O.C. deve essere comunicata urgentemente al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Regione

Il Dirigente coordinerà l’attività della Sala Operativa del C.O.C., provvedendo al bisogno, ad informare la popolazione anche mediante comunicati stampa, annunci radio-televisivi, ecc.. anche attraverso **l’Ufficio Stampa Comunale.**

CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

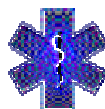
FUNZIONE DI SUPPORTO 1 **TECNICA SCIENTIFICA PIANIFICAZIONE**



TECNICI COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI - COMUNITA' MONTANE - RESPONSABILI DELLE RETI DI MONITORIAGGIO LOCALI - UNITA' OPERATIVE DEI GRUPPI NAZIONALI - UFFICI PERIFERICI DEI SERVIZI
TECNICI NAZIONALI - TECNICI O PROFESSIONISTI LOCALI

Responsabile: Ing. Giuseppa Testa (Direttore Direzione LL.PP. – Protezione Civile)
Sostituto: Ing. Nunzio Pastura

FUNZIONE DI SUPPORTO 2 **SANITA' UMANA E VETERINARIA, ASSISTENZA SOCIALE** REFERENTE C.O. 118 - AA.SS.LL - C.R.I. - VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO



Responsabile: Dott. Giuseppe Spampinato (Azienda Sanitaria Locale N° 3)
Sostituto: Dott.ssa Marina Marcellino (Azienda Sanitaria Locale N° 3)

FUNZIONE DI SUPPORTO 3 **VOLONTARIATO** COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI COMUNALI E LOCALI



Responsabile: Geom. Salvatore Fiscella
Linea Attività: Rapporti con il Volontariato – Grandi Eventi – Sicurezza nelle Scuole
Sostituto: Geom. Francesco Bonforte
Linea Attività: Rischio Industriale – Ambientale – Rischio Eolico e Mareggiate
Referenti Coordinamento Comunale Volontariato

FUNZIONE DI SUPPORTO 4

MATERIALI E MEZZI

AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE - VOLONTARIATO - C.R.I. - RISORSE DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE



Direzione Ragioneria Generale e Acquisti e Patrimonio
Responsabile: Dott. Giorgio Santonocito (Coordinatore 2^ Area)
Sostituto: Rag. Carmelo Pricoco (Bilancio e Programmazione)

FUNZIONE DI SUPPORTO 5

SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA

ENEL - SNAM - GAS - ACQUEDOTTO - SMALTIMENTO RIFIUTI - AZIENDE MUNICIPALIZZATE - DITTE DI
DISTRIBUZIONE CARBURANTE - PROVVEDITORATO AGLI STUDI



SERVIZI ESSENZIALI

Responsabile: Arch. Annamaria Li Destri (Direzione Ecologia e Ambiente)

Sostituto: Dott. Marco Morabito (Direzione Ecologia e Ambiente -Tutela del Verde Pubblico)

ATTIVITA' SCOLASTICA

Responsabile: Arch. Augusta Manuele (Direzione Pubblica Istruzione)

Sostituti: Rag. Maria Grazia Di Salvo (Asili Nido)

Dott.ssa Giusy Sciuto (Scuole Materne)

FUNZIONE DI SUPPORTO 6

CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

SQUADRE COMUNALI DI RILEVAMENTO (COMUNI, COMUNITA' MONTANE, PROVINCIA, REGIONE, VV.F., GRUPPI NAZIONALI E SERVIZI TECNICI NAZIONALI)



Responsabile: Ing. Salvatore Cutrono (Rischio Sismico – Pubblica Incolumità)

Sostituto: Ing. Salvatore Ferracane (Direzione LL.PP.)

FUNZIONE DI SUPPORTO 7

STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'

VIGILI URBANI - VOLONTARIATO - FORZE DI POLIZIA MUNICIPALE - VV.F.



Direzione Corpo Polizia Municipale e Ufficio Traffico Urbano

Responsabile: Dott. Maurizio La Magna (Corpo Polizia Municipale)

Sostituto: Commissario Renato Valenti (Corpo Polizia Municipale)

FUNZIONE DI SUPPORTO 8

TELECOMUNICAZIONI

SOCIETA' TELECOMUNICAZIONI – RADIOAMATORI



Responsabile: Geom. Dario Polimeni

Linea Attività: Sistema Informativo Territoriale per la Protezione Civile - Comunicazione

Sostituto: Geom. Francesco Bonforte

Linea Attività: Rischio Industriale – Ambientale – Rischio Eolico e Mareggiate

Referenti Coordinamento Comunale Volontariato

FUNZIONE DI SUPPORTO 9

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

ASSESSORATI COMPETENTI: COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI - VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO



Responsabile: Ing. Corrado Persico (Direzione Politiche Sociali e per la Famiglia)

Sostituto: Geom. Carmelo Forgione
tel.

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE: TEAM C.O.C.

Dott. Alessandro Mangani (Dirigente Servizio Protezione Civile)

Geom. Di.Ma. Aurelio Di Termine

Linea Attività: Rischio Sismico e Vulcanico - Rischi Sanitari – Rischio Incendio

Sig. Marcello Rizzo

Linea Attività: Rischio Sismico e Vulcanico - Rischi Sanitari – Rischio Incendio

Geom. Di.Ma. Salvatore Pittera

Linea Attività: Rischio Idrogeologico – Trasporti in Emergenza

Sig. Gennaro Bruno Scarfò

Linea Attività: Rischio Idrogeologico – Trasporti in Emergenza

SEGRETERIA

Sig. Marcello Modica

Sig.ra Inserra Elena

Schema del sistema di coordinamento e flusso delle comunicazioni

Il Dipartimento della Protezione Civile, che ha la responsabilità di fornire a livello nazionale indicazioni sintetiche sulle condizioni favorevoli all'innescio e alla propagazione degli incendi boschivi, **emana** attraverso il Centro Funzionale Centrale il *Bollettino di Suscettività all'innescio di incendi boschivi*.

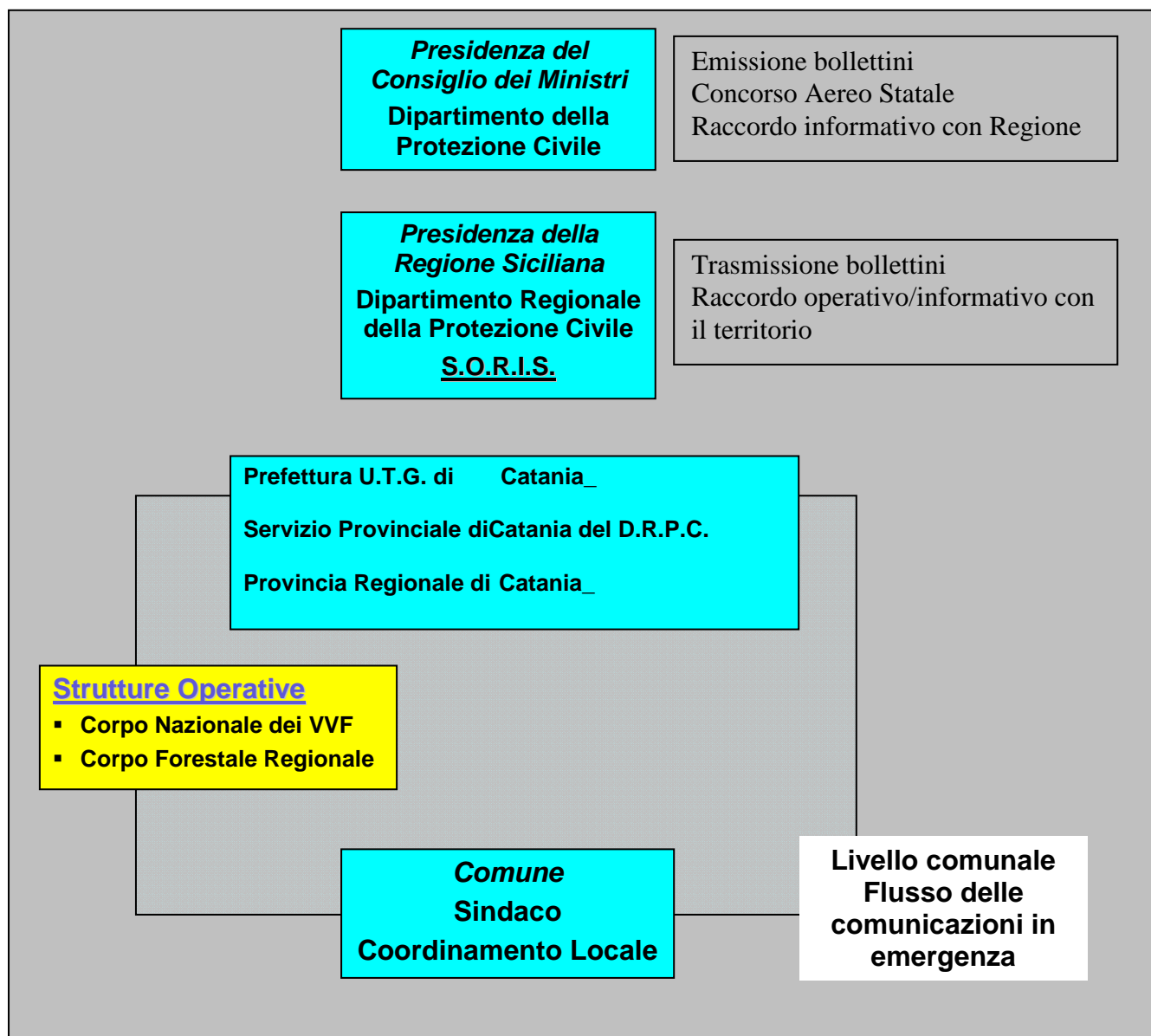
La **ricezione dei bollettini** è garantita, a livello regionale dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile che provvede attraverso la SORIS a **inviarli**, tra l'altro, al Sindaco per la determinazione delle rispettive fasi.

Il Sindaco, in tutte le fasi operative, **riceve** i bollettini e **stabilisce** e **mantiene** i contatti con Regione, Prefettura – UTG, Provincia Regionale, Sindaci dei Comuni vicini e Strutture Operative presenti sul territorio, attraverso il Servizio Comunale di Protezione Civile – via L. Nobili, 28 – viale F. Fontana, 23

: **Centro Segnalazione Emergenze** (C.S.E.)

Attivo h.24

Tel. 095. 484.000 e Fax 095.7425172



MODULISTICA

ATTIVAZIONE: PRESIDIO OPERATIVO COMUNALE

Presidio Operativo Comunale di CATANIA

Sede Servizio Comunale di Protezione Civile – via L. Nobili, 28 – viale F. Fontana , 23

Tel. 095/742.51.48 Fax 095/742.51.46

Data:/...../2009 **ore**.....

Funzionario/i	Qualifica	Telefono/cellulare	Fax	Email

ATTIVAZIONE: PRESIDIO TERRITORIALE

Presidio Territoriale Comunale di CATANIA				
Sede _____				
Data:/...../2009 ore				
Funzionario/i	Qualifica	Telefono/cellulare	Fax	E-mail
Squadra del Presidio territoriale	Responsabile	Telefono/cellulare	Fax	E-mail

I dati della tabella dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.



Prot. n. _____

Catania li _____

FAX URGENTE
– RISCHIO INCENDI –

Direzione Manutenzione e Servizi Tecnici <input type="checkbox"/> 1° N.I.O. Manutenzione Strade <input type="checkbox"/> 2° N.I.O. Manutenzione Edifici Comunali <input type="checkbox"/> 3° N.I.O. Servizi Idrici <input type="checkbox"/> 4° N.I.O. Servizi Elettrici	FAX	
Direzione Corpo di Polizia Municipale	FAX	
Direzione Politiche Sociali e per la famiglia	FAX	
SS.TT. traffico urbano, sottosuolo, infrastrutture e segnaletica	FAX	
SS.TT. – P.O. Autoparco	FAX	
Direzione Ecologia Ambientale	FAX	
ECOL. Servizio Tutela del Verde Pubblico	FAX	
Catania Multiservizi	FAX	
Coordinamento Comunale del Volontariato di P.C.	FAX	

ALTRI ENTI (da avvertire solo in caso di necessità)

SIDRA	FAX	
A N A S	FAX	
Polizia Provinciale (Provincia Regionale di Catania)	FAX	

Livelli di Attivazione

PREALLERTA (Pericolosità Media) Informare Dirigente S.P.C.C. e Funzioni C.O.C. – Avvio contatti con strutture operative locali.(U.T.G. – Provincia – SORIS)		
ATTENZIONE (Pericolosità Alta) Avvertire Dirigente S.P.C.C. e Funzioni necessarie a fronteggiare l'evento.		
PREALLARME (Evento in atto prossimo area interfaccia) Il Dirigente del S.P.C.C. contatta il Sindaco o Suo delegato per l'attivazione del C.O.C. con tutte le funzioni necessarie a fronteggiare l'evento.		
ALLARME (Evento in atto interno area interfaccia) Il Dirigente del S.P.C.C. coordina il C.O.C. attuando tutti gli interventi necessari per il soccorso e la salvaguardia della popolazione.		FINE ALLARME

TESTO:

IL DIRIGENTE
Servizio Protezione Civile



COMUNE di CATANIA

DIREZIONE LL.PP.

Servizio Protezione Civile

Tel 095 7425148 - Fax 095 7425146

Centro Segnalazioni Emergenze Tel 095 484000 Fax 095 7425172



Prot. n. _____

Catania lì

FAX URGENTE **- RISCHIO INCENDI -**

	Sindaco	Fax	
	Segretario Generale	Fax	
	Capo di Gabinetto	Fax	
	Ufficio stampa	Fax	

(*) N° provvisorio in attesa di comunicazione del n° definitivo

Livelli di Attivazione

	PREALLERTA (Pericolosità Media) Informare Dirigente S.P.C.C. e Funzioni C.O.C. – Avvio contatti con strutture operative locali.(U.T.G. – Provincia – SORIS)		
	ATTENZIONE (Pericolosità Alta) Avvertire Dirigente S.P.C.C. e Funzioni necessarie a fronteggiare l'evento.		
	PREALLARME (Evento in atto prossimo area interfaccia) Il Dirigente del S.P.C.C. contatta il Sindaco o Suo delegato per l'attivazione del C.O.C. con tutte le funzioni necessarie a fronteggiare l'evento.		
	ALLARME (Evento in atto interno area interfaccia) Il Dirigente del S.P.C.C. coordina il C.O.C. attuando tutti gli interventi necessari per il soccorso e la salvaguardia della popolazione.		FINE ALLARME

TESTO:

SERVIZI ED ENTI COMUNALI SONO ALLERTATI

IL DIRIGENTE

Servizio Protezione Civile



COMUNE di CATANIA
DIREZIONE LL.PP.

Servizio Protezione Civile
Tel 095 7425148 - Fax 095 7425146
Centro Segnalazioni Emergenze Tel 095 484000 Fax 095 7425172



Prot. n.

Catania lì

FAX/e-mail URGENTE

- RISCHIO INCENDI -

<input checked="" type="checkbox"/>	UFFICIO STAMPA	Fax e -mail	
-------------------------------------	----------------	-----------------------	--

(*) N* provvisorio in attesa di definitivo

OGGETTO: Comunicato alla cittadinanza tramite organi di stampa e emittenti radio televisive locali.

TESTO:

IL DIRIGENTE

Servizio Protezione Civile



COMUNE di CATANIA
DIREZIONE LL.PP.
Servizio Protezione Civile
Tel 095 7425148 - Fax 095 7425146
Centro Segnalazioni Emergenze Tel 095 484000 Fax 095 7425172



Prot. n. _____

Catania lì

COMUNICAZIONE URGENTE

Da : Sindaco

A:		
Prefetto di Catania	Fax	
Presidente Giunta Provinciale	Fax	
Presidente Giunta Regionale (SORIS (PA))	Fax	
Sala Situazioni Italia DPC (Roma)	Fax	

Si informa che a seguito
dell'evento:.....

.....
.....

alle ore del
giorno.....dell'anno.....

E' STATO **ATTIVATO**

IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE

Ubicato in via n°. di questo
Comune.

F.to IL SINDACO
(o suo delegato)



COMUNE di CATANIA
DIREZIONE LL.PP.
Servizio Protezione Civile
Tel 095 7425148 - Fax 095 7425146
Centro Segnalazioni Emergenze Tel 095 484000 Fax 095 7425172



Prot. n. _____

Catania lì

COMUNICAZIONE URGENTE

Da : Sindaco

A:		
Prefetto di Catania	Fax	
Presidente Giunta Provinciale	Fax	
Presidente Giunta Regionale (SORIS (PA))	Fax	
Sala Situazioni Italia DPC (Roma)	Fax	

Si informa che a seguito
dell'evento:.....
.....
.....per

FINE DELL'EMERGENZA.

alle ore del giorno.....dell'anno.....

E' STATO DISATTIVATO

IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE

Ubicato in via n°. di questo
Comune.

F.to IL SINDACO
(o suo delegato)

ORGANIZZAZIONI VOLONTARIATO COORDINAMENTO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE (*)

DENOMINAZIONE	SPECIALIZZAZIONE
ARI Associazione Radioamatori Italiani	Telecomunicazioni
CLUB 27 CT	Telecomunicazioni
CNGEI Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani	Scout
ESAF Ente Salvaguardia Ambiente e Foreste G.V.E.	Logistica
EKOS Sicilia Ambiente Cultura	Assistenza Sociale
GESTA Gruppo Etneo Soccorso Terranova in acqua	Soccorso in acqua
PANTERE VERDI	Logistica - Sommozzatori Ricerca e Soccorso
Coord. Zonale delle Misericordie	Sanitario
Fraternità Misericordia S. Leone	Sanitario
Fraternità Misericordia S.M.di ognina	Sanitario
Fraternità Misericordia Trappeto Nord	Sanitario
C.R.I. Croce Rossa Italiana	Sanitaria
V.P.C. (Volontari Protezione Civile)	Logistica
Giubbe Grigie	Logistica
Aquile dell'Etna	Logistica
A.D.M.I. Associazione Dipendenti Ministero dell'Interno	Logistica
Airone Sporting Clib	Sommozzatori e Protezione Civile

(*) Elenco aggiornato maggio 2008

Logistica

LE AREE DI ATTESA per Municipalità

1 ^ MUNICIPALITA'

N°	UBICAZIONE	mq.	COORDINATE		SUPERFICIE	DESTINAZIONE	RICETTIVITA' persone
			Nord	Est			
13	P.zza S.M.di Gesù	2.553	4.151.661	2.526.967	Rifinita	Uso Pubblico	1.277
18	P.zza Dei Martiri	4.496	4.150.753	2.528.480	"	"	2.248
31	P.zza Carlo Alberto	4.906	4.151.418	2.527.815	"	"	2.453
40	P.zza Dante	1.504	4.150.810	2.527.166	"	"	752
41	P.zza Duomo	2.309	4.150.618	2.527.708	"	"	1.155
42	P.zza Università	2.633	4.150.743	2.527.688	"	"	1.317
62	P.zza Federico di Svevia	8.667	4.150.221	2.527.438	"	"	4.334
63	P.zza Palestro	6.742	4.150.295	2.526.471	"	"	3.371
65	P.zza Montessori	3.451	4.151.331	2.526.651	"	"	1.726
90	P.zza Borsellino	6.663	4.150.464	2.527.871	"	"	3.332
106	P.zza Vittime del Dovere	2.406	4.150.990	2.526.210	"	"	1.203
120	P.zza Cutelli	1.641	4.150.697	2.528.236	"	"	821
129	Area su v. C. Forlanini	614	4.151.179	2.526.568	"	"	307

2 ^ MUNICIPALITA'

N°	UBICAZIONE	mq.	COORDINATE		SUPERFICIE	DESTINAZIONE	RICETTIVITA' persone
			Nord	Est			
12	Area antistante Stazione Centrale	4.551	4.151.112	2.528.806	"	"	2.276
20	P.zza Europa	9.336	4.152.295	2.529.417	"	"	4.668
23	P.zza Iolanda	2.376	4.151.747	2.528.600	"	"	1.188
33	P.zza Padre Pio da Pietralcina	6.498	4.153.556	2.529.274	"	"	3.249
50	P.zza Delle Universiadi	4.642	4.153.350	2.528.976	"	"	2.321
95	P.zzale Asia	6.298	4.151.426	2.528.998	"	"	3.149
108	Area su v.Acicastello	2.341	4.154.086	2.530.442	"	"	1.171
115	Area su v. Monsignor D. Orlando	1.362	4.154.009	2.529.478	"	"	681
116	Area su v.Colnago-Vill. Dusmet	5.466	4.153.948	2.529.168	"	"	2.733

3 ^ MUNICIPALITA'

N°	UBICAZIONE	mq.	COORDINATE		SUPERFICIE	DESTINAZIONE	RICETTIVITA' persone
			Nord	Est			
8	P.zza A.Lincoln	2.035	4.152.742	2.527.855	"	"	1.018
26	P.zza Aldo Moro	6.237	4.153.111	2.527.671	"	"	3.119
35	P.zza Michelangelo	2.158	4.152.873	2.528.475	"	"	1.079
38	P.zza Vittorio Emanuele II	2.137	4.151.623	2.527.963	"	"	1.069
58	Largo Paolo VI	2.540	4.152.587	2.527.032	"	"	1.270
61	P.zza Cavour	5.072	4.152.282	2.527.371	"	"	2.536
89	P.zza Roma	6.079	4.151.819	2.527.346	"	"	3.040
96	Area su v. Signorelli	1.006	4.152.729	2.527.480	"	"	503
98	P.zza Beato Angelico	196	4.152.584	2.527.219	"	"	98
100	Area v. Cifali e v.Cappuccini Vecchi	6.081	4.152.090	2.526.518	"	"	3.041
114	Area su v. Orto dei Limoni	1.821	4.152.440	2.526.691	"	"	911

4 ^ MUNICIPALITA'

N°	UBICAZIONE	mq.	COORDINATE		SUPERFICIE	DESTINAZIONE	RICETTIVITA' persone
			Nord	Est			
107	P.zza F. Condorelli	1.852	4.154.432	2.526.753	"	"	926
118	Largo Millo	2.461	4.153.806	2.527.993	"	"	1.231

5 ^ MUNICIPALITA'

N°	UBICAZIONE	mq.	COORDINATE		SUPERFICIE	DESTINAZIONE	RICETTIVITA' persone
			Nord	Est			
85	Area su v. Adone - lato sud	2.744	4.156.447	2.523.759	"	"	1.372
87	Area su v. Beata Giovanna Jugan	1.634	4.155.806	2.524.070	"	"	817
88	Aree su v. A.D'Agata	1.029	4.155.703	2.524.118	"	"	515
92	Area su v. Fogazzaro	1.482	4.155.599	2.524.173	"	"	741

6 ^ MUNICIPALITA'

N°	UBICAZIONE	mq.	COORDINATE		SUPERFICIE	DESTINAZIONE	RICETTIVITA' persone
			Nord	Est			
45	P.zza Spedini	3.984	4.151.990	2.526.225	"	"	1.992
78	Area tra v. S.Catania e v.le Adriatico	7.063	4.153.733	2.525.026	"	"	3.532
122	P.zza Maria Ausiliatrice	2.029	4.152.305	2.525.592	"	"	1.015
123	P.zza Ignazio Roberto	698	4.152.235	2.525.444	"	"	349
124	Area su v. B. Monterosso	1.989	4.152.184	2.524.909	"	"	995
128	Area v.le Rapisardi ang.v.S.M.Castaldi	2.534	4.151.540	2.526.084	"	"	1.267

7 ^ MUNICIPALITA'

N°	UBICAZIONE	mq.	COORDINATE		SUPERFICIE	DESTINAZIONE	RICETTIVITA' persone
			Nord	Est			
64	P.zza Eroi D'Ungheria	3.711	4.151.211	2.524.436	"	"	1.856
94	Largo su v. Vigo- Monte Po'	3.029	4.151.518	2.523.164	"	"	1.515

8^ MUNICIPALITA'

N°	UBICAZIONE	mq.	COORDINATE		SUPERFICIE	DESTINAZIONE	RICETTIVITA' persone
			Nord	Est			
105	Area su v. Montenero e v. Curia	2.053	4.151.101	2.525.832	"	"	1.027
109	Area su v. S.Florio e v. T.Tasso	1.539	4.151.453	2.524.692	"	"	770
121	Area su v. Stoppani	1.608	4.151.104	2.524.998	"	"	804

9 ^ MUNICIPALITA'

N°	UBICAZIONE	mq.	COORDINATE		SUPERFICIE	DESTINAZIONE	RICETTIVITA' persone
			Nord	Est			
111	Area su v.le Castagnola-lato ovest	1.340	4.147.893	2.524.528	"	"	670

10 ^ MUNICIPALITA'

	UBICAZIONE	mq.	COORDINATE		SUPERFICIE	DESTINAZIONE	RICETTIVITA' persone
			Nord	Est			
15	Area antist. Campo Rugby S.M.Goretti	3.032	4.147.480	2.525.872	Rifinita	Uso Pubblico	1.516
130	Area su v. S.G.La Rena ang. v. Vespucci	5.693	4.148.487	2.526.817	"	"	2.847

**ORDINANZA SINDACALE
ANTINCENDI
Anno 2009**



COMUNE DI CATANIA



ORDINANZA DEL SINDACO N° 132 EMESSA IL 12 MAGGIO 2009

IL SINDACO

Richiamati:

- la legge 24 febbraio 1992 n. 225 con la quale è stato istituito il Servizio Comunale di Protezione Civile e riconosciuto il Sindaco quale Autorità comunale di Protezione Civile;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 che fra le attività di Protezione Civile comprende la lotta agli incendi boschivi;

Visti:

- la Legge regionale 31 agosto 1998 n.14 che dispone le norme in materia di protezione civile;
- il D.Lgs. n.112 /98, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Regioni e agli Enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997n. 59 e s.m.i.;
- la Legge regionale 6 Aprile 1996 n. 16 che dispone:
 - all'art. 33 l'attività regionale di prevenzione incendi e la lotta contro gli incendi dei boschi e della vegetazione per la protezione del patrimonio forestale pubblico e privato, dei terreni agricoli, del paesaggio e degli ambienti naturali, nonché la garanzia per la sicurezza delle persone;
 - all'art. 42 "Ulteriori cautele per la prevenzione degli incendi", nel quale vengono definiti aziende, enti e istituzioni che sono tenuti a mantenere pulite le banchine e le scarpate delle vie di comunicazione di loro competenza.;
- la Legge regionale. 14 Aprile 2006 n. 14 di modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 16/96 "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione". Istituzione dell'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura – A.R.S.E.A.
- l'O.P.C.M. n° 3606 del 28 Agosto 2007 "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle Regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della Regione Siciliana in relazione agli eventi calamitosi dovuti alla diffusione d'incendi e fenomeni di combustione" che all'art. 1 comma 5, detta norme per ridurre l'incendiabilità dei campi e dei boschi il cui rispetto va assicurato anche mediante il decespugliamento e l'esportazione dei residui colturali.
- la Circolare Regione Sicilia – Presidenza Dipartimento Protezione Civile del 14.01.08 prot.1722, avente per oggetto: "Attività Comunali e Intercomunali di Protezione Civile – Impiego del Volontariato – Indirizzi Regionali – art.108 Dlgs n. 112/98".
- il D.P.C.M. 1 aprile 2008 recante la "Proroga dello stato di emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nei territori dell'Italia centro – meridionale" fino al 30 settembre 2008 anche al fine di consentire il completamento dei piani comunali di emergenza;

Viste le ulteriori leggi nazionali e regionali in materia;

Visti gli artt. 423,423 bis, 449 e 650 del C.P.;

Viste le precedenti Ordinanze Sindacali e del Commissario Straordinario aventi per oggetto "Prevenzione incendi....";

Considerato che la presenza di stoppie, fieno ed erbacce nei terreni incolti o boscati possono costituire causa di gravi pericoli di incendio;

Rilevato che nel territorio comunale sono presenti, anche in prossimità di aree aperte al pubblico uso, terreni incolti ed infestati da sterpi ed arbusti che possono essere facile esca e/o strumento di propagazione del fuoco;

Ritenuto di doversi adottare iniziative volte a prevenire eventi di pericolo per la pubblica incolumità;

DISPONE

In prossimità di boschi, terreni cespugliati e nei terreni agricoli ricadenti all'interno del territorio comunale dal 15 giugno al 15 ottobre c.a., **il divieto assoluto:**

- di accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma libera o elettrici per tagliare metalli;
- di usare motori, fornelli inceneritori che producono faville o brace;
- di bruciare stoppie, materiale erbaceo, sterpaglie, residui di potature, di giardinaggio o usare sostanze infiammabili nelle aree suddette;
- di usare fuochi d'artificio, in occasione di feste e solennità, in aree diverse da quelle appositamente individuate e comunque senza le preventive autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti;
- di gettare mozziconi di sigarette dai veicoli in transito sulle strade;
- di compiere ogni operazione che possa creare pericolo immediato d'incendio;
- di provvedere alla rimozione di erbe, arbusti e rami secchi nonché rifiuti e quant'altro possa essere veicolo d'incendio;

ORDINA

ai proprietari o conduttori di terreni appartenenti a qualunque categoria d'uso del suolo di provvedere a rimuovere dagli stessi rovi, sterpaglie, fieno e qualunque altro materiale di qualsiasi natura che possa essere fonte d'incendio e di effettuare inoltre, **entro 15 giorni** dalla pubblicazione della presente Ordinanza, una fascia parafuoco in prossimità di fabbricati, strade pubbliche o private e lungo i confini del fondo avente le seguenti larghezze:

- non inferiore a ml.10,00 nei terreni pianeggianti;
- pari a ml.20,00 nei terreni terrazzati o con pendenza uguale o superiore al 20%;
- pari a ml. 50,00 nei terreni con pendenza superiore al 50%.

Qualora sia accertato che la mancata osservanza della presente Ordinanza possa costituire potenziale pericolo per la pubblica incolumità, l'Amministrazione comunale potrà agire sostitutivamente in danno ai proprietari.

I soggetti inadempienti saranno responsabili dei danni che, a seguito d'incendi, si dovessero verificare a carico di persone e/o beni mobili e immobili per l'inosservanza della presente Ordinanza e conseguentemente saranno deferiti all'Autorità competente ai sensi degli artt. 423,423 bis, 449 e 650 del Codice Penale.






IL SINDACO

(Sen. Avv. Raffaele Stancanelli)



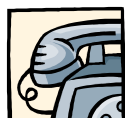
INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

PER EVITARE UN INCENDIO:

-  Non gettare mozziconi di sigaretta ancora accesi dai finestrini dell'automobile;
-  Non accendere fuochi in prossimità di boschi, di zone incolte, in prossimità di erba secca o di roveti;
-  Non abbandonare rifiuti nei boschi: raccoglierli e portarli via;
-  Nelle zone esposte a incendi, attorno alle abitazioni e ai fabbricati in genere, pulire il terreno dalla vegetazione infestante e dai rifiuti facilmente infiammabili;
-  Insegnare ai bambini il comportamento da adottare in caso d'incendio e come telefonare ai numeri di soccorso;

IN CASO D'INCENDIO:

INOLTRE, QUALSIASI RICHIESTA DI INTERVENTO, TRAMITE IL CENTRALINO DEL C.S.E. (Centro Segnalazioni Emergenze), ALLO



095 / 484.000

OVVERO, AI NUMERI DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE, IN ORARI DI UFFICIO 095 / 742.5148 - 5147



COMUNE di CATANIA

DIREZIONE LL.PP. – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Tel. 095 7425148 - Fax 095 7425146 -- C.S.E. Tel 095 484000 Fax 095 7425172



CASA FARE IN CASO DI INCENDIO

Telefonare a:

- **1515 Corpo Forestale Regione Siciliana**
- **115 Vigili del Fuoco**
- **095 484.000 Centro Segnalazioni Emergenze - Comune di Catania**

- Tentare di spegnere un piccolo focolaio solo se c'è almeno una via di fuga, tenendo le spalle al vento, battendo le fiamme con un ramo verde fino a soffocarle.
- Non sostare in aree soprastanti l'incendio o in aree verso le quali soffia il vento
- Allontanarsi sempre nella direzione opposta al vento

Se il fuoco vi circonda:

- Cercare una via di fuga sicura, un corso d'acqua, una strada ecc...
- Attraversare il fronte del fuoco nella zona in cui è meno intenso e passare nella parte già bruciata.
- Se non è possibile fuggire, stendersi a terra in una zona priva di vegetazione, se è possibile cospargersi d'acqua o coprirsi di terra;
- Per difendersi dal fumo, respirare attraverso un fazzoletto o un panno bagnato;
- Non abbandonare l'automobile, chiudere i finestrini, il sistema di ventilazione e segnalare la presenza con il clacson o i fari;
- Recarsi nelle "Aree di attesa" facendo attenzione ai messaggi divulgati dalle Autorità;

in un'abitazione interessata da un incendio di vegetazione

- Non uscire di casa se non si è certi che la via di fuga sia libera e utilizzabile;
- Sigillare con panni bagnati porte e finestre (il fuoco oltrepasserà la casa prima che all'interno penetrano fiamme e fumo;

dopo l'incendio

- Non avvicinarsi all'area percorsa dall'evento
- Segnalare ai soccorritori eventuali persone coinvolte che necessitano di assistenza e/o soccorso.

Promemoria:
COMPITI FUNZIONI CENTRO OPERATIVO COMUNALE
- INCENDI DI INTERFACCIA

• **FASE DI EMERGENZA (livello 4)**

Il Responsabile di Protezione Civile, avverte il Sindaco (o Suo Delegato) che dispone l'attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) dandone comunicazione al Prefetto, al Presidente della Giunta Provinciale, al Presidente della Giunta Regionale ed alla S.O.R.I.S (Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana); continua a tenere i contatti con i mezzi di comunicazione, predispone e dirama il comunicato stampa nel quale viene informata la popolazione sui possibili rischi, sulle misure precauzionali da adottare e sull'attività che l'Amministrazione svolge per diminuire i disagi.

Funzione 1 : Tecnica e di Pianificazione

Mantiene e coordina i rapporti tra le varie componenti tecniche e scientifiche.

Funzione 2 : Sanità e Assistenza Sociale

In collaborazione con l'ASL intensifica l'attività di sorveglianza dei soggetti a rischio, dispone, al bisogno, il trasferimento delle persone a rischio nei centri di accoglienza. Garantisce assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati e provvede con la F. 2 ad assistere le persone non autosufficienti (anziani, bambini, disabili, ecc..).

Funzione 3 : Volontariato

Collabora con tutte le Funzioni in particolare con le F. 2 e 9, attivando le necessarie unità del Volontariato di Protezione Civile per agevolare il trasferimento e l'accoglienza delle persone a rischio nei centri già approntati dalla Funzione 9.

Funzione 4 : Materiali e mezzi

Provvede a soddisfare le richieste delle Funzioni 2 e 9, inviando materiali e mezzi occorrenti per la gestione dell'evento in corso. Provvede inoltre all'invio di autobotti comunali per il rifornimento dei mezzi antincendio dei VV. F. e del C.F.R.S.

Funzione 5 : Servizi Essenziali e Attività Scolastica

Provvede a coordinare i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio, interessati dall'evento in corso. In particolare deve curare l'efficienza e gli interventi sulle reti dei servizi, provvedendo all'attivazione del Responsabile dell'Ente di gestione che provvederà a dirigere gli interventi del proprio personale dal C.O.C.

Funzione 6 : Censimento danni a persone e cose

Si occupa del censimento dei danni a persone, edifici pubblici e/o privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere d'interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia, avvalendosi del personale dell' U.T.C., del Genio Civile, ecc...

Funzione 7 : Strutture Operative Locali – Viabilità

Il Funzionario responsabile dovrà, coordinare tutte le componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità, regolamentando localmente i trasporti, inibendo tramite i "Cancelli" l'accesso alla zona ai non addetti alle operazioni di spegnimento e di soccorso. Indirizzando e regolando l'afflusso/deflusso dei mezzi di soccorso.

Funzione 8 : Telecomunicazioni

Il responsabile della Funzione, attiva uomini e mezzi al fine di assicurare i collegamenti durante le fasi di trasferimento dei soggetti a rischio e le successive comunicazione tra la F. 9 e i Centro/i di Accoglienza.. Inoltre dovrà garantire le comunicazioni tra le unità operative ed il C.O.C

Funzione 9 : Assistenza alla popolazione

Il Funzionario preposto dovrà avere un quadro aggiornato del patrimonio abitativo, della ricettività di strutture turistiche (alberghi, campeggi, ecc...) e di eventuali aree pubbliche o private da utilizzare come “zone di attesa o ospitanti”.

Al bisogno, nei limiti delle proprie capacità operative esegue il trasferimento nelle aree di accoglienza dei soggetti a rischio, avvalendosi oltre che del proprio personale anche di unità di supporto messe a disposizione dalla Funzione 3 e di ulteriori mezzi messi a disposizione dalla Funzione 4. Avendo cura di censire gli evacuati e di garantire ai medesimi in collaborazione con la F.2 l’assistenza socio – sanitaria.

NUMERI UTILI	
ISTITUZIONI	
Centro Segnalazioni Emergenze Protezione Civile	095/484.000
Polizia Municipale	095/531.333 – 095/7424224
Carabinieri Pronto Intervento	112
Polizia Pubblica Emergenza	113
Vigili del Fuoco	115 – 095/7428111
Corpo Forestale Regione Siciliana (A.I.B.)	1515
Emergenza Sanitaria Ambulanze	118
Guardia di Finanza	117
Guardia Costiera (Soccorso in mare)	1530
Provincia Regionale Catania	095/4.011.111
Regione Siciliana	091/7.071.111
Dipartimento Regionale Protezione Civile- SORIS (Palermo)	800.45.87.87 091/743.31.11
Dipartimento Regionale Prot.Civ. di Catania – S. Agata Li Battiati (CT)	095/419.61.11
Dipartimento Nazionale Protezione Civile (Roma)	06 68201
SERVIZI VARI	
Acquedotto SIDRA	800.650.640
Enel Guasti	803.500
Enel Servizio Clienti	800.900.800 (per le famiglie) 800.900.860 (per le aziende)
Enel Illuminazione Pubblica	800.901.050
GAS Asec (Pronto Intervento)	095/345.114
Nettezza Urbana Catania	095/742.2752
SANITA'	
Azienda USL 3 Catania	095/25.41.111
Ospedale Cannizzaro	095/7.261.111
Ospedale Policlinico	095/3.781.111
Ospedale Ferrarotto/Santa Marta /Santo Bambino e Vittorio Emanuele	095/7.431.111
Ospedale Ascoli Tomaselli/Garibaldi S.Luigi	095/7.591.111
Guardia Medica Catania	095/377.122
ENTI/UFFICI VARI	
ANAS	095/7564111
Aeroporto Catania	800.605.656
Ferrovie Trenitalia	892.021
AMT Catania	800.018.696
AST Trasporti extraurbani	840.000.323
Ferrovia Circumetnea	095/534.323

ALLEGATI

Planimetrie e ulteriori informazioni

VEDASI: PIANO INCENDI BOSCHIVI ANNO 2008